

Cari amici,

più sotto troverete il documento per proseguire la nostra campagna contro i bocconi avvelenati.

E' il "**MESSAGGIO URGENTE**", da inviare ai vostri amici, colleghi e conoscenti, cercando in tal modo di coinvolgere più persone possibile.

Ci poniamo l'obiettivo di sollecitare l'adozione di una normativa regionale e vi chiediamo di collaborare, ve lo chiediamo a nome di tutti gli animali che chiedono giustizia.

Saluti animalisti Bairo & staff

INVIATE A PIU' PERSONE IL MESSAGGIO URGENTE INVITANDO A FIRMARE E A FAR FIRMARE.

STAMPATE...FIRMATE... DIFFONDETE!!!

OGNI GIORNO SOLO IN LOMBARDIA VENGONO AVVELENATI CENTINAIA DI ANIMALI CHE MUOIONO NELL'AGONIA PIU' ATROCE, CHE MUOIONO NEL SILENZIO... NELL'INDIFFERENZA.

IL DOMANI DEGLI ANIMALI DIPENDE DAL PRESENTE DEGLI ANIMALISTI, DA CHI INTENDE DIRE BASTA A SIMILI ATROCITA'.

PARTECIPATE NUMEROSI!!!

MESSAGGIO URGENTE

a chi **AMA** o, comunque, **RISPETTA** gli **ANIMALI** e crede fermamente che abbiano diritto a vivere senza essere perseguitati dalla crudeltà dell'essere umano;

a chi **AMANDO** o **RISPETTANDO** la vita di esseri indifesi crede che la coscienza di scegliere fra il bene e il male gli appartenga e, di conseguenza, agisce.

II GRUPPO BAIRO Onlus, che da gennaio u.s. ha aperto lo sportello per la tutela dei diritti animali in Soncino, (CR) ha in atto una campagna per contrastare il fenomeno dei bocconi avvelenati.

Tale pratica immonda, del tutto proibita dalla legge e sanzionata penalmente, è una piaga silenziosa che ha portato alla morte negli ultimi anni migliaia di cani e gatti domestici, insieme ad un numero imprecisato e imprecisabile, ma sicuramente altissimo, di animali selvatici.

Il numero delle segnalazioni di animali deceduti per avvelenamento è inquietante e in costante aumento su tutto il territorio nazionale.

Tutti gli animali, domestici, selvatici o volatili, sono in pericolo e nemmeno in città si può essere tranquilli: molti animali infatti sono morti per aver ingerito esche velenose disseminate nei giardini pubblici, nelle strade o addirittura gettate nei giardini privati.

Tali esche vengono confezionate con pesticidi agricoli o topicida, veleni facilmente reperibili in commercio, potenzialmente pericolosi per l'uomo e altamente inquinanti per l'ambiente.

Sono usate spesso per uccidere nutrie, volpi, corvidi, mustelidi, topi o animali ritenuti dannosi o fastidiosi per alcune attività umane (attività venatoria, colture agricole, pollame, allevamenti).

Ci troviamo di fronte ad un grave ed allarmante problema di ordine e di salute pubblici, per contrastare il quale invitiamo le Amministrazioni ad intervenire con una nuova e specifica normativa che colmi le lacune di quella attuale e che preveda:

- costituzione e custodia da parte dei Comuni di un registro dei trattamenti di derattizzazione in corso sul territorio comunale, sia da parte di enti pubblici che di privati;
- tabellazione di pericolo nelle zone colpite;
- interventi di controllo e di bonifica sul territorio;
- regolamentazioni specifiche per le aree ripetutamente sedi di avvelenamenti;
- l'attivazione di procedure per un'analisi efficace delle sostanze utilizzate
- l'individuazione di metodiche di controllo del mercato di tali sostanze;
- obbligo per le Province di effettuare un'esauriente mappatura del fenomeno;
- pene accessorie per i rei riconosciuti;
- campagne di informazione per la cittadinanza;
- attivazione in sinergia di tutte le componenti istituzionali competenti, dalle Amministrazioni locali alle ASL e alle Forze dell'Ordine
- aumento delle risorse (umane e materiali) dedicate alla prevenzione e repressione di questo crimine;
- obbligo di registrazione dell'acquirente di sostanze tossiche;
- stesura della lista delle sostanze tossiche comunemente usate per confezionare esche avvelenate.

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Indirizzo	Firma
1			
2			
3			
4			
5			

6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			

da inviare entro e non oltre il 31/12/2007 a:

GRUPPO BAIRO Onlus - Ufficio Diritti Animali via Belvedere, 27 - 26029 Soncino (CR)

oppure

GRUPPO BAIRO Onlus Via Lombardini, 12 - 20143 Milano

Eventuali informazioni al n. 329.8122367 - fax 02.8357673

In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali, le informazioni sono raccolte esclusivamente ai soli fini della petizione e gestiti dagli Enti promotori. Potrai aggiornare i tuoi dati o cancellarli scrivendo agli indirizzi su indicati.